



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
UFF. V

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE
CON SAN DONATO DI LECCE**

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

**CURRICOLO VERTICALE
PER L' ORIENTAMENTO SCOLASTICO**



Linee Guida per l'Orientamento (D.M. n. 328 del 22.12.2022)

Inserito nel PTOF 2025/28

Delibera Collegio dei Docenti n. 45 del 10/11/2025;

Delibera Consiglio di Istituto n. 192 dell'11/11/2025.

PREMESSA

Il Curricolo di Orientamento Verticale si configura come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto, in coerenza con le Indicazioni nazionali e con la missione pedagogica della scuola volta alla formazione integrale della persona.

L'orientamento è concepito come un processo educativo continuo e sistematico, che accompagna lo studente lungo tutto il percorso scolastico, sostenendone lo sviluppo identitario, la progressiva autonomia decisionale e la capacità di elaborare un proprio progetto di vita.

In questa prospettiva, la scuola assume il compito di predisporre contesti di apprendimento significativi e intenzionali, finalizzati alla maturazione di competenze orientative trasversali—tra cui autoconoscenza, capacità di analisi e di scelta—favorendo l'incontro tra vissuto personale dell'alunno e realtà culturali, sociali e professionali del territorio.

La verticalità del curricolo garantisce continuità educativa, organicità metodologica e progressione degli obiettivi, assicurando che ogni passaggio tra gli ordini di scuola avvenga come un'esperienza accompagnata, riflessiva e orientata. Tale impostazione si realizza attraverso pratiche didattiche integrate, attività laboratoriali, e interventi specifici di orientamento formativo e informativo.

L'Istituto, in collaborazione con famiglie, enti locali, e servizi del territorio, si impegna a promuovere un orientamento che valorizzi le diversità, sostenga la partecipazione attiva degli studenti e favorisca l'emergere di scelte consapevoli e responsabili, nel rispetto dei bisogni evolutivi e delle potenzialità individuali. In tal modo, il curricolo contribuisce in maniera sistemica allo sviluppo di cittadini competenti, autonomi e capaci di affrontare con consapevolezza le sfide culturali e professionali della società contemporanea.

Nella **scuola dell'infanzia**, l'orientamento assume una valenza prevalentemente esplorativa: attraverso esperienze ludiche, relazionali e sensoriali, il bambino è sostenuto nella scoperta di sé, delle proprie emozioni e delle prime forme di autonomia. L'ambiente educativo favorisce la costruzione dell'identità, la curiosità verso il mondo e la capacità di interagire in modo positivo con gli altri.

Nella **scuola primaria**, il percorso di orientamento si amplia verso lo sviluppo della consapevolezza delle proprie attitudini, del senso di responsabilità e della capacità di portare a termine compiti e progetti. L'alunno è guidato a leggere la realtà in modo sempre più strutturato, a riconoscere il valore delle regole condivise e a sviluppare competenze trasversali che rafforzino l'autonomia personale, cognitiva e sociale.

Nella **scuola secondaria di I grado**, l'orientamento assume una funzione maggiormente riflessiva e progettuale. Gli studenti sono accompagnati nell'analisi delle proprie inclinazioni, nella comprensione delle opportunità formative e nella valutazione consapevole delle scelte future, in particolare in vista del passaggio alla scuola secondaria di II grado. Percorsi disciplinari, momenti laboratoriali e attività di contatto con il territorio concorrono a sostenere lo sviluppo della capacità decisionale e del pensiero critico.

LE LEGGI DI RIFERIMENTO

➤ **Direttiva n. 487/97 sull'orientamento delle studentesse e degli studenti:**

L'orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricula di studio e, più ingenerale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. L'orientamento si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

➤ **D.P.R. n. 275/99**

L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo.

➤ **Legge 20 gennaio 1999 n.9 Disposizioni urgenti per l'elevamento dell'obbligo di istruzione**

Nell'ultimo anno dell'obbligo di istruzione...le istituzioni scolastiche prevedono sia iniziative formative sui principali temi della cultura, della società e della scienza contemporanee, volte a favorire l'esercizio del senso critico dell'alunno, sia iniziative di orientamento al fine di combattere la dispersione, di garantire il diritto all'istruzione e alla formazione, di consentire agli alunni le scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita

➤ **Legge 53/2003**

L'orientamento è il diritto dello studente al proprio successo scolastico e formativo, è la capacità di assumere decisioni rispetto alla propria vita e al proprio futuro.

➤ **DM 31 luglio 2007 Dirett. Ministeriale n. 68 del 3 agosto 2007: Indicazioni per il Curricolo**

Ogni scuola predispose il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni nazionali.

➤ **C.M. 43/2009 Linee guida per l'orientamento**

L'orientamento è un processo che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita e in particolare nei momenti di transizione. È necessario un approccio che mette al centro di tale processo la persona con le sue specificità. Raccomandazioni sulle competenze chiave europee, 2006 Raccomandazione del consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente Gli Stati membri devono sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente.

➤ **D.M 328 del 22/12/2022 1. L'orientamento scolastico nel contesto nazionale**

1.1 Le presenti linee guida hanno lo scopo, anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti, di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria...

1.3 Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la 2 maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"

➤ **Nuove Linee Guida per l'Orientamento - Dicembre 2022**

Le linee guida sono state definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per perseguire tre obiettivi principali: rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzino i loro talenti e le loro potenzialità, contrastare la dispersione scolastica, favorire l'accesso all'istruzione terziaria. Il nuovo sistema di orientamento, inoltre, dovrebbe garantire un processo di apprendimento e formazione permanente.

• **Legge 19 febbraio 2025 n.22**

Con la legge 19 febbraio 2025, n. 22 (*Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale*), il Ministero dell'Istruzione e del merito (MIM) si impegna a sostenere lo sviluppo di **competenze non cognitive**

ve e trasversali in tutti i gradi scolastici, compresi i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Nell'articolo 1 della legge si afferma che il MIM, a decorrere dall'anno scolastico 2025-2026, favorirà la promozione di *"iniziative finalizzate allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nelle attività educative e didattiche delle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado, nel rispetto delle prerogative del collegio dei docenti."*

La finalità della legge è quella di promuovere lo sviluppo armonico della persona, delle sue potenzialità e dei suoi talenti. Le competenze non cognitive contribuiranno a integrare i saperi disciplinari, nella prospettiva di migliorare le condizioni del successo formativo e di prevenire il fenomeno della povertà educativa e della dispersione scolastica.

- **DM 166 9 agosto 2025 e linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche**

Nell'ambito della Piattaforma Unica è implementato un Servizio Digitale che mira a costituire uno strumento di accompagnamento e supporto per lo sviluppo e l'utilizzo corretto e consapevole dell'Intelligenza Artificiale in ambito scolastico. In particolare, mediante il Servizio, il Ministero, nell'ambito delle proprie funzioni di indirizzo e governo generale del sistema nazionale di istruzione e formazione, rende disponibili specifici contenuti e documenti informativi sull'IA, tra i quali apposite Linee Guida in materia di Intelligenza Artificiale al fine di: a) supportare le Istituzioni Scolastiche nei possibili impieghi dell'Intelligenza Artificiale da parte delle stesse, promuovendo un'istruzione e una formazione digitale di alta qualità; b) favorire l'acquisizione, da parte di studenti, studentesse e genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, delle necessarie conoscenze digitali, al fine di poter godere dei benefici offerti dall'IA, disponendo al contempo della consapevolezza necessaria ai fini di un utilizzo sicuro ed etico delle nuove tecnologie.

LE LEGGI EUROPEE

- **Risoluzione U.E. 18 maggio 2004**

L'orientamento può e deve contribuire a mettere in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, di prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché di gestire i propri percorsi personali di vita.

- **Raccomandazioni sulle competenze chiave, 2006**

Gli Stati membri devono sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente: 1. comunicazione nella madrelingua 2. comunicazione nelle lingue straniere 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. competenza digitale 5. imparare a imparare 6. competenze sociali e civiche 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. consapevolezza ed espressione culturale.

- **Il quadro europeo delle qualifiche EFQ, 2008**

Sistema strutturato in 8 livelli per rendere confrontabili le qualifiche (percorsi formativi) dei cittadini dei diversi paesi UE

Risoluzione novembre 2008

- Integrare maggiormente l'orientamento nelle strategie di apprendimento permanente

- **Europa 2020**

Crescita intelligente, sostenibile, inclusiva. Affrontare il problema dell'abbandono scolastico riducendone il tasso dall'attuale 15% al 10% e aumentando la quota della popolazione di età compresa tra 30 e 34 anni che ha completato gli studi superiori dal 31% ad almeno il 40% nel 2020.

FINALITÀ DEL CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

Il Curricolo di Orientamento Verticale si propone di delineare un percorso educativo unitario, progressivo e coerente, volto a sostenere la crescita integrale degli studenti lungo tutto l'arco della scolarità, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. Le finalità che ne guidano la progettazione e l'attuazione si fondano su una visione pedagogica che considera l'orientamento non come un momento isolato, ma come un processo continuo, sistemico e intenzionale.

1. Promuovere la formazione integrale della persona

Il curriculum mira a sostenere ogni alunno nella costruzione della propria identità, valorizzando le dimensioni cognitive, emotive, sociali e relazionali. L'orientamento si configura come dispositivo educativo volto a favorire l'autoconsapevolezza, l'espressione delle potenzialità individuali e lo sviluppo dell'autonomia personale, in un quadro di crescita armonica e inclusiva.

2. Sviluppare competenze orientative trasversali

Il percorso intende accompagnare gli studenti nell'acquisizione delle competenze necessarie a riconoscere i propri interessi, a riflettere sulle proprie esperienze, a progettare obiettivi realistici e a prendere decisioni responsabili e motivate. Tra tali competenze emergono la capacità di analisi, la gestione delle informazioni, il pensiero critico, la resilienza, la motivazione intrinseca e la capacità di collaborare con gli altri.

3. Favorire la continuità educativa e la coerenza curricolare

La verticalità del curriculum garantisce una progressione articolata e graduale delle esperienze orientative, coerente con le tappe evolutive dei bambini e dei ragazzi. Essa sostiene la continuità tra i diversi ordini di scuola, facilitando i passaggi, valorizzando la storia formativa di ciascun alunno e assicurando una visione unitaria e integrata del percorso scolastico.

4. Accompagnare gli studenti nei momenti di transizione

Particolare attenzione è rivolta ai passaggi tra i vari segmenti scolastici e, in modo specifico, alla scelta del percorso di scuola secondaria di II grado. Il curriculum prevede azioni di osservazione, informazione, consulenza e riflessione che consentano agli alunni di affrontare tali momenti in modo consapevole, con il supporto della scuola e delle famiglie, riconoscendo opportunità, bisogni, inclinazioni e obiettivi personali.

5. Valorizzare il rapporto tra scuola e territorio

Il curriculum intende aprire l'esperienza scolastica al contesto culturale, sociale ed economico del territorio, promuovendo collaborazioni con enti, istituzioni e realtà professionali. Tale apertura arricchisce l'esperienza degli studenti, offre opportunità di esplorazione concreta dei diversi contesti formativi e lavorativi, e rafforza il legame tra scuola e comunità.

6. Sostenere l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi

Il curriculum riconosce e valorizza la diversità dei talenti, dei ritmi e dei bisogni individuali. L'orientamento verticale mira a garantire a tutti gli alunni pari opportunità di crescita, attraverso interventi personalizzati, strategie inclusive e l'attenzione ai bisogni educativi speciali, affinché ciascuno possa sviluppare un progetto di vita coerente con le proprie potenzialità.

7. Promuovere la responsabilità condivisa e la partecipazione attiva

Le finalità del curriculum si realizzano attraverso la collaborazione tra docenti, studenti, famiglie, personale scolastico e soggetti esterni. L'orientamento viene inteso come processo partecipato, che valorizza il contributo di ciascun attore e promuove una cultura dell'orientamento diffusa, radicata nelle pratiche educative quotidiane.

I PROTAGONISTI DELL'ORIENTAMENTO

L'attuazione del Curricolo di Orientamento Verticale implica il coinvolgimento coordinato e responsabile di una pluralità di soggetti che, in relazione ai rispettivi ruoli istituzionali e pedagogici, concorrono alla costruzione di un percorso orientativo unitario, progressivo e coerente. Tale assetto si fonda sul principio della corresponsabilità educativa, secondo cui ogni componente della comunità scolastica e territoriale contribuisce in modo significativo alla formazione integrale dell'alunno.

- **Gli studenti** costituiscono il fulcro dell'intero processo orientativo. Essi sono considerati soggetti attivi del proprio apprendimento e della propria crescita personale. Attraverso pratiche didattiche mirate, momenti di autovalutazione e attività esplorative, gli studenti sono guidati nell'acquisizione di competenze orientative che li conducono a riconoscere i propri interessi, a maturare consapevolezza delle proprie risorse e a sviluppare progressivamente capacità progettuali e decisionali.
- **Il corpo docente** riveste un ruolo pedagogico primario nell'implementazione del curricolo. In tutti gli ordini di scuola, i docenti garantiscono la qualità del processo formativo attraverso la progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi, la scelta di metodologie attive e la predisposizione di percorsi interdisciplinari che rendano l'orientamento un'esperienza continua e integrata. Essi osservano sistematicamente le dinamiche di apprendimento, valorizzano le differenze, accompagnano gli studenti nella riflessione su di sé e contribuiscono all'elaborazione di strumenti comuni di monitoraggio e valutazione. Nella scuola secondaria di I grado, l'azione didattica si arricchisce di interventi specifici finalizzati a sostenere la transizione degli alunni verso l'ordine scolastico successivo.
- **Il Team dell'Orientamento e le Funzioni Strumentali** assumono compiti di coordinamento strategico e organizzativo. Essi garantiscono la coerenza verticale del curricolo, promuovendo un'efficace integrazione tra i tre ordini di scuola, favorendo la condivisione di obiettivi, pratiche e strumenti, e supervisionando la progettazione annuale e pluriennale. Monitorano lo stato di avanzamento dei percorsi, raccolgono dati utili alla documentazione e alla valutazione delle azioni orientative, e sostengono il corpo docente nell'adozione di pratiche innovative e coerenti con la visione d'Istituto.
- **Le famiglie** rappresentano partner educativi fondamentali, riconosciuti nei loro compiti di cura, supporto e co-progettazione del percorso formativo dei figli. La loro partecipazione attiva si realizza attraverso il dialogo continuo con la scuola, la condivisione di informazioni utili alla comprensione dei bisogni degli studenti, e il coinvolgimento nei momenti di scelta, in particolare nelle fasi di transizione tra ordini scolastici. La scuola promuove relazioni collaborative fondate sul rispetto reciproco, sulla trasparenza comunicativa e sulla valorizzazione delle competenze educative genitoriali.
- **Gli enti territoriali, le istituzioni e il mondo del lavoro** contribuiscono alla realizzazione del curricolo attraverso azioni di supporto formativo e culturale, interventi di orientamento specialistico e iniziative di conoscenza diretta dei contesti produttivi e professionali. La collaborazione con realtà esterne consente di ampliare l'orizzonte formativo degli studenti, offrendo loro opportunità di esperienza, confronto e approfondimento utili nella costruzione del proprio progetto formativo e di vita. Tali collaborazioni sono regolamentate attraverso protocolli, convenzioni e progetti condivisi, nel rispetto della normativa vigente.



ORIENTAMENTO E CONTINUITA' DIDATTICA

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni ed è pertanto uno dei pilastri del processo educativo.

Il nostro Istituto ha scelto come prassi di insegnamento-apprendimento quello della didattica laboratoriale e orientativa, attraente e vicina ai bisogni dei bambini e delle bambine e alle loro modalità di apprendimento. Il coinvolgimento attivo svilupperà in ciascuno capacità ed attitudini, abituandolo ad una costante e consapevole riflessione sul proprio percorso di crescita.

L'orientamento ha, pertanto, una duplice funzione:

- **formativa**, in quanto offre agli alunni occasioni di conoscere se stessi, le proprie attitudini e di compiere scelte consapevoli nell'immediato e nel futuro;
- **informativa**, in quanto dà agli alunni le informazioni che li permettono di leggere la realtà in cui vivono e di inserirsi nel mondo del lavoro in funzione delle proprie potenzialità.

L'orientamento formativo si esplica in due momenti:

- **Orientamento in entrata**: ha la finalità di accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado;
- **Orientamento in uscita**: ha la finalità di guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Tutta l'azione è orientata a migliorare qualitativamente il curricolo e la didattica attraverso:

- la personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento ed eventualmente l'adozione di misure compensative e dispensative;
- la collaborazione con le famiglie e il territorio;
- la promozione di specifiche iniziative nell'ottica della continuità, dell'orientamento.

L'esigenza di attuare la continuità nel sistema formativo scolastico è condizione essenziale per evitare la frattura fra i vari ordini e gradi di scuola e promuovere le condizioni effettive per un percorso scolastico organico e coerente che, pur nella articolazione differenziata delle sue fasi, risulti unitariamente coordinato in un arco di età che va dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado; tale arco di tempo è fondamentale per l'apprendimento, per la costruzione dell'identità degli alunni e per lo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

Per questo è necessario:

- garantire all'alunno un percorso formativo unitario, organico e coerente;
- potenziare le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola;
- migliorare lo scambio di informazioni sull'alunno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; promuovere il confronto e lo scambio di esperienze fra insegnanti dei vari ordini, favorire la socializzazione tra gli alunni delle classi "ponte".

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria

Per facilitare il passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria si prevedono:

- Progetti in continuità; progetto accoglienza;
- Visite dei bambini dell'ultimo anno di scuola dell'Infanzia alla scuola primaria, per conoscerne gli ambienti, i futuri docenti, compagni e le loro attività;
- Organizzazione di attività comuni tra le classi del primo anno di scuola primaria e i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'Infanzia ;
- "Open day", giornate di apertura dei vari plessi nei mesi di gennaio, durante le quali si accolgono le famiglie, presentando l'offerta formativa, gli spazi e le attività di ciascun ordine di scuola.
- Incontri tra docenti per: la programmazione coordinata di obiettivi, percorsi e strumenti di osservazione, verifica e valutazione; la comunicazione di informazioni utili sui bambini, sulla loro evoluzione e sui livelli di maturazione raggiunti, nonché sui percorsi didattici effettuati; la ricerca di possibili connessioni tra i rispettivi impianti metodologici e didattici: tra i campi di esperienza della scuola dell'infanzia e le aree disciplinari della scuola primaria.

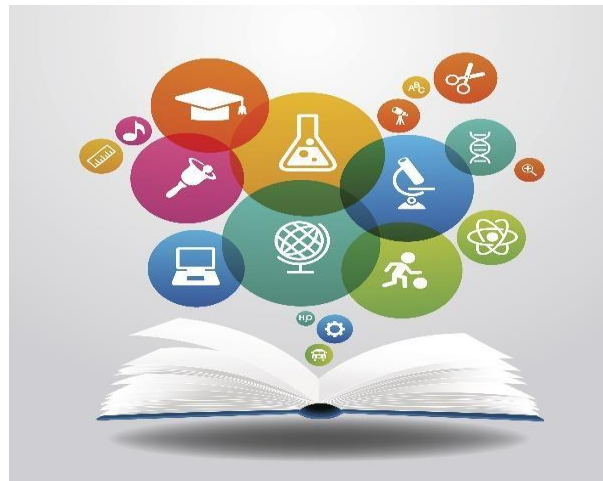
Dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado

Per facilitare il passaggio dei bambini dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado si programmano:

- visite degli alunni delle classi quinte alla Scuola Secondaria, per conoscerne gli ambienti, i futuri docenti, i futuri compagni e le loro attività;
- iniziative e organizzazione di attività comuni tra le classi quinte della Scuola primaria e le classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado;
- attività di laboratorio;
- confronto delle prove di verifica finale nella scuola primaria e di ingresso nella Scuola Secondaria di 1° Grado per l'area linguistica, l'area matematico-scientifica;
- incontri tra i docenti per: il coordinamento dei curricoli degli anni-ponte; la comunicazione di informazioni utili sui ragazzi, sulla loro evoluzione e sui livelli di maturazione raggiunti nonché sui percorsi didattici effettuati; la connessione tra i rispettivi impianti metodologici e didattici.

Azioni

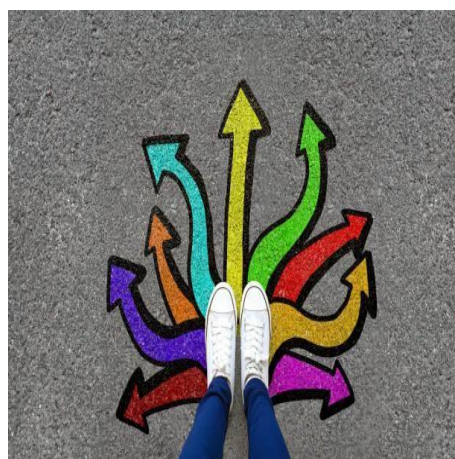
1. Didattica orientativa delle discipline



2. Sviluppo delle competenze orientative



3. Azioni di sostegno e motivazione alla scelta



AZIONI DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA

Le azioni orientative si articolano lungo tutto il ciclo scolastico e comprendono:

- **Esperienze ludico-sensoriali e laboratoriali** (infanzia)
- **Laboratori interdisciplinari, project-based learning, compiti di realtà** (primaria)
- **Laboratori orientativi, percorsi di metacognizione, incontri con esperti** (secondaria)

AZIONI STRATEGICHE

- **Percorsi di continuità verticale** tra ordini di scuola
- **Laboratori orientativi tematici** (scientifici, linguistici, artistici, professionali)
- **Attività di esplorazione del territorio** e incontri con esperti
- **Supporto personalizzato** tramite tutoring e didattica inclusiva
- **Coinvolgimento delle famiglie** e momenti di orientamento condivisi

Nella **scuola dell'infanzia**, la didattica orientativa assume una connotazione ludico-esperienziale, attraverso attività che promuovono la curiosità, la scoperta e la costruzione dell'identità personale e sociale.

Nella **scuola primaria**, essa si concretizza nell'accompagnare lo sviluppo dell'autonomia, della capacità di portare a termine un compito, dell'autoregolazione e della consapevolezza dei propri processi cognitivi.

Nella **scuola secondaria di I grado**, la didattica orientativa si arricchisce di percorsi più strutturati di esplorazione delle attitudini e degli interessi, di analisi delle opportunità formative e di riflessione critica sul proprio progetto scolastico e personale.

METODOLOGIE

Le metodologie adottate nell'ambito del Curricolo di Orientamento Verticale costituiscono l'asse operativo attraverso cui la scuola promuove lo sviluppo delle competenze orientative, la consapevolezza di sé e la capacità progettuale degli studenti. Esse si fondano su un approccio educativo intenzionale, flessibile e centrato sulla persona, capace di valorizzare i diversi stili cognitivi, i ritmi evolutivi e le potenzialità individuali. Le metodologie orientative, coerenti con i principi delle Indicazioni Nazionali e con la missione formativa dell'Istituto, si caratterizzano per la loro dimensione laboratoriale, partecipativa e riflessiva.

Ordine di Scuola	Metodologia	Attività
INFANZIA	Esperienziale e Ludico-Esplorativa	-Attività di gioco strutturato e libero per promuovere la scoperta di sé, la curiosità, le relazioni e la costruzione di autonomie iniziali.
	Laboratoriale e Manipolativa	-Laboratori sensoriali, grafico-pittorici e motori per stimolare creatività, - Osservazione, sperimentazione e prime scelte autonome.
	Riflessiva e Osservativa	-Circle time, racconti, diari di esperienza e osservazioni sistematiche per favorire la consapevolezza emotiva, sociale e cognitiva.
PRIMARIA	Attiva e Partecipativa	-Apprendimento cooperativo, problem solving, laboratori interdisciplinari per sviluppare responsabilità, collaborazione, autonomia e pensiero critico.
	Metacognitiva e Riflessiva	-Diari di bordo, schede di riflessione, per consolidare consapevolezza dei propri processi di apprendimento e capacità di autoregolazione.
	Esperienziale	-Compiti di realtà e laboratori pratici per collegare conoscenze scolastiche a situazioni concrete e stimolare la progettualità.
SECONDARIA DI 1° GRADO	Inclusiva e Personalizzata	-Didattica differenziata, tutoring per rispondere ai diversi bisogni educativi, stili cognitivi e potenzialità individuali.
	Interdisciplinare e Integrata	Unità di apprendimento orientative e percorsi tematici verticali per garantire continuità educativa e visione unitaria delle discipline.
	Orientativa e Riflessiva	-Portfolio delle competenze, colloqui formativi e attività per promuovere progettualità, scelta consapevole e autoregolazione.
	Esperienziale e Relazionale	-Laboratori orientativi, visite guidate, esplorazione del territorio e incontri con professionisti per conoscere contesti reali.

LE COMPETENZE ORIENTATIVE

LA SCUOLA

```
graph TD; A[LA SCUOLA] --> B[La conoscenza di sé]; A --> C[La conoscenza della realtà]; A --> D[ ];
```

The diagram illustrates the school's role in developing orientative competencies. A central yellow box labeled 'LA SCUOLA' has three arrows pointing downwards to three other yellow boxes. The left box is labeled 'La conoscenza di sé', the middle box is labeled 'La conoscenza della realtà', and the right box is empty.

La conoscenza di sé

**La conoscenza della
realtà**

L'autonomia



Competenze orientative per la Scuola dell'infanzia e primaria

Competenza Orientativa	Traguardi in uscita – Scuola dell'Infanzia	Traguardi in uscita – Scuola Primaria
Risolvere problemi	- Affronta semplici problemi quotidiani usando il gioco, l'esplorazione e il confronto con i pari. - Prova strategie diverse (tentativi, imitazione, confronto) per superare difficoltà.	- Riconosce un problema, individua le informazioni utili e propone più soluzioni possibili. - Applica strategie di soluzione (analizzare – scegliere – verificare) in modo sempre più autonomo.
Utilizzare informazioni	- Osserva, ascolta e utilizza informazioni provenienti da adulti, compagni e contesti. - Comprende e segue semplici indicazioni.	- Ricerca, seleziona e organizza informazioni da fonti diverse (oralità, immagini, testi, strumenti digitali). - Utilizza le informazioni per prendere decisioni o svolgere compiti.
Capacità relazionale	- Interagisce positivamente con bambini e adulti. - Collabora nel gioco, rispetta turni e semplici regole di convivenza.	- Collabora in modo costruttivo in gruppo, assumendo ruoli diversi. - Comunica in modo efficace, ascolta punti di vista altrui e gestisce eventuali conflitti con strategie adeguate.
Capacità decisionale	- Sceglie attività, materiali e modalità di gioco in modo autonomo. - Motiva semplici scelte personali (“preferisco perché...”).	- Prende decisioni motivate dopo aver valutato alternative. - Mostra crescente responsabilità nelle scelte scolastiche, organizzative e relazionali.
Capacità organizzative	- Si prende cura dei propri materiali e degli spazi condivisi. - Segue routine giornaliere con autonomia crescente.	- Organizza tempi e materiali per svolgere compiti o progetti. - Pianifica le fasi di un'attività e rispetta impegni e scadenze adeguate all'età.
Consapevolezza metaemozionale	- Riconosce e nomina emozioni proprie e altrui. - Sa esprimere bisogni emotivi e cerca strategie per calmarsi con supporto adulto.	- Comprende emozioni proprie e altrui anche complesse. - Riflette su come le emozioni influenzano comportamenti, apprendimento e relazioni, adottando strategie di autoregolazione.
Capacità metacognitive	- Parla delle proprie esperienze (“cosa ho fatto e come l'ho fatto”).	- Riflette sui propri processi di apprendimento. - Riconosce strategie efficaci, individua errori, pianifica miglioramenti e sviluppa autonomia nel “saper imparare”.

**Competenze orientative Scuola Secondaria di
1° grado**

COMPETENZE	• COMPETENZE ♦ ATTIVITA'	
	Classe prima e seconda	Classe terza
Utilizzare informazioni	- Gestire le informazioni relative alla nuova scuola (struttura, organizzazione, regole) - Acquisire lessico specifico delle discipline. - Saper organizzare le informazioni in schemi, tabelle, mappe - Accoglienza con attività di orientamento nella struttura scolastica - Lettura e avviamento all'analisi di testi espositivi, argomentativi e regolativi - Costruzione autonoma di semplici schemi e mappe.	- Reperire e consultare diversi tipi di fonti e ricavare informazioni in modo critico, responsabile e consapevole. - Confrontare e rielaborare informazioni e conoscenze. - Conoscere il mondo del lavoro (la sfida mondiale, i settori produttivi e la loro evoluzione, la disoccupazione, le nuove professionalità, i modi di lavorare) - Conoscere le offerte scolastiche e lavorative del territorio - Lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori di gruppo, letture di testi, dati statistici, grafici, articoli di giornale, ricerca in internet, discussioni, interviste. - Intervento di esperti di orientamento e/o referenti di alcune scuole superiori - Informazione sugli strumenti di conoscenza e orientamento tra le diverse opportunità formative - Individuare e confrontare i diversi indirizzi di studio (i percorsi dopo la terza media, Istruzione e formazione, la scelta della scuola superiore)
Risolvere problemi- Capacità decisionale (abitudine a decidere)	- Individuare una situazione problematica nel quotidiano e ipotizzare soluzioni. - Individuare in una scelta: il problema, le possibili alternative, le conseguenze, - Approccio alle questioni fondamentali delle discipline con definizione del problema, raccolta e lettura dati. - Avviare discussioni e riflessioni guidate con confronto su criteri di	- Saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove - Saper effettuare decisioni e scelte finalizzate alle proprie esigenze e a quelle dell'ambiente - Definizione del problema, raccolta e analisi dati, formulazione ipotesi, confronto e verifica delle soluzioni. - Attività laboratoriali di problem solving

	scelta e conseguenze	
Capacità organizzative	• Gestire in modo funzionale il materiale scolastico • Acquisire uso degli strumenti specifici delle discipline. • Imparare a pianificare il proprio tempo di lavoro • Guida all'utilizzo del diario e del materiale scolastico	• Pianificare e gestire il proprio lavoro • Adottare azioni necessarie per raggiungere i propri scopi • Attuazione autonoma di attività, lavori di gruppo pianificando tempi, spazi e strumenti.
Capacità metacognitive	• Conoscere se stessi • Riflettere sul proprio modo di affrontare le attività scolastiche • Riconoscere le proprie attitudini e capacità • Riconoscere interessi scolastici e extra-scolastici e aspirazioni personali • Formulare presentazione di se stessi attraverso elaborati di diversa tipologia • Attività di riflessione guidata rispetto a: interessi, attitudini, punti di forza e di debolezza, metodo di studio, motivazione, rendimento scolastico	• Analizzare criticamente se stesso, le proprie idee e le proprie risorse personali. • Analizzare criticamente il proprio percorso scolastico • Acquisire consapevolezza sui propri stili e strategie di apprendimento • Sperimentare attraverso lavori di gruppo modalità di lavoro, incarichi e mansioni diverse • Interventi di autovalutazione nelle prove di profitto
Capacità relazionale	• Conoscere il gruppo classe • Elaborare regole per una convivenza democratica • Migliorare le proprie abilità sociali • Saper rispettare e tollerare gli altri • Acquisire concetto di legalità • lettura e commento del regolamento di istituto • Elaborazione e condivisione di regole per la gestione delle attività d'aula • Riflessioni guidate ri-	• Riconoscere con uno sguardo realista i punti di forza e di debolezza della propria personalità • Ampliare il senso di responsabilità nei confronti di se stesso e della comunità • Utilizzare le proprie caratteristiche per arricchire le relazioni con il gruppo di studio • Approfondimenti su caratteristiche e obiettivi delle politiche di coesione • Analisi e confronto di pluralità contesti di vita, sociali e economici • Apprendimento tra pari

	spetto al proprio stile relazionale e comportamentale	
Consapevolezza metaemozionale	• Riconoscere e comunicare le proprie emozioni e i propri stati d'animo • Riflettere sui cambiamenti legati alla crescita • Acquisire consapevolezza rispetto al proprio processo di crescita • Lettura di testi, visione di film e documentari relativi alla preadolescenza e all'adolescenza • Approfondimento su temi connessi all'emotività e alle relazioni familiari • Incontri in continuità verticale	• Riflettere sull'accettazione del sé • Riflettere sull'indipendenza e l'autonomia nelle scelte • Approfondimento su temi connessi all'adattamento sociale e alle relazioni familiari. • Apprendimento tra pari, attività di tutoraggio, incontri in continuità verticale

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO 2025-2026

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

LE FINALITÀ DEL PROGETTO

Il presente Progetto Orientamento si articola in tre anni. Esso si propone di affiancare l'alunno per promuovere fiducia e autostima, sostenerne l'impegno e la motivazione, favorire il riconoscimento delle proprie capacità, talenti e attitudini oltre a fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole sul proseguimento del percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado.

CLASSE PRIMA

Nella classe prima media il progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola secondaria di primo grado si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

CLASSE SECONDA

In seconda media il progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

CLASSE TERZA

Nell'ultimo anno della scuola media il percorso di Orientamento si amplierà ulteriormente con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso.

In questa fase il Progetto Orientamento favorisce, per studenti e famiglie, momenti di familiarizzazione con gli strumenti specifici di supporto all'orientamento quali "E-portfolio e Piattaforma Unica". Completano il percorso i documenti elaborati dal Consiglio di classe per il passaggio al secondo ciclo di istruzione: il Consiglio di orientamento e la Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola al termine del primo ciclo di istruzione e in assolvimento dell'obbligo di istruzione.

LA METODOLOGIA

Le finalità sopra evidenziate saranno perseguite nel corso del triennio attraverso la proposta di attività esplicite di orientamento che consistono nella:

- realizzazione di elaborati personali
- partecipazione ad incontri informativi tenuti da docenti della scuola secondaria
- incontri con diverse figure professionali
- uscite sul territorio

Ad esse si affiancano, quali attività implicite di orientamento, le varie proposte didattiche curricolari ed extra curricolari connesse all'insegnamento delle singole discipline e i vari progetti attivati dal nostro Istituto (Laboratorio Teatrale; Laboratorio di Arte; Laboratorio Musicale; Educazione all'Affettività; Olimpiadi del Problem Solving; Giochi Sportivi; ecc.).

LA PROPOSTA OPERATIVA

L'attività di Orientamento sarà attuata nell'arco del triennio attraverso:

ATTIVITÀ IN CLASSE: lezioni frontali e dialogate, lavori di gruppo per fasce omogenee e eterogenee, insegnamento tra pari con incarichi di tutoraggio, azioni di promozione delle eccellenze, interventi di consolidamento e recupero del percorso d'apprendimento.

USCITE SUL TERRITORIO: sono previste partecipazione ad eventi e manifestazioni, visite ad imprese o laboratori artigianali del territorio comunale o provinciale.

ESPERIENZE LABORATORIALI: Laboratori creativi sui linguaggi artistici e sperimentazione di varie forme di espressività performativa verbale, digitale e corporea; gli studenti avranno anche l'opportunità di sperimentare attività di laboratorio scientifico e tecnologico, anche presso Università del Salento o laboratori privati.

INCONTRO CON FIGURE PROFESSIONALI: gli studenti incontrano esperti, accademici, professionisti, anche genitori o ex alunni dell'istituto, i quali illustreranno la loro esperienza nel mondo del lavoro o forniranno approfondimenti disciplinari a valenza orientativa.

In particolare per la fase di scelta della Scuola Secondaria di II grado:

- Divulgazione alle famiglie e agli alunni delle classi terze, tramite circolari pubblicate sul Portale Argo Scuola next, di comunicazioni e materiale informativo da parte degli Istituti di scuola secondaria di secondo grado del territorio.
- Attivazione di un corso Orientamento sulla piattaforma Google Workspace Classroom per la raccolta unificata del materiale informativo e predisposizione di un'agenda degli open day e delle attività laboratoriali presso gli Istituti di scuola secondaria di secondo grado. Per accedere al corso gli alunni riceveranno un invito sulla propria email dell'Istituto comprensivo.
- Organizzazione di un calendario di incontri con i referenti degli Istituti di scuola secondaria di secondo grado invitati a presentare la propria offerta formativa agli studenti delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado. Gli incontri saranno effettuati in presenza nei plessi "A.Manzoni" di San Cesario di Lecce e "G. Pascoli" di San Donato di Lecce nel mese di dicembre

ALUNNI CON DISABILITA'

Agli alunni con disabilità verranno proposte, in linea di massima, le stesse attività della classe, tuttavia i docenti valuteranno ogni singolo caso con i colleghi di sostegno, al fine di garantire anche a questi studenti la proposta di attività adeguate alle loro capacità e ai loro effettivi bisogni.

La scuola in collaborazione con la famiglia si attiverà per contattare gli istituti superiori secondo quanto prevede la prassi per questi casi, supportando l'orientamento e la scelta degli alunni con disabilità, unitamente ad alcuni documenti che potrebbero servire per le visite degli istituti superiori.

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI	ATTIVITA'	STRUMENTI	RISORSE	N ORE
Io e gli altri Conoscere se stessi, i propri interessi, le proprie attitudini e le qualità possedute e da sviluppare. Riconoscere e comunicare le proprie emozioni e stati d'animo. Imparare a presentarsi di fronte ad un nuovo gruppo. Sviluppare consapevolezza e autonomia nella gestione del denaro e delle proprie risorse Imparare a orientarsi ed a orientare	Autoriflessione sulle caratteristiche personali, gli interessi e discussione guidata con i docenti. Lettura, commento guidato e produzione di testi narrativi e descrittivi. Costruzione del lessico descrittivo ed emotivo Produzione di elaborati grafici su colore e emozioni Riflessione sulle proprie abitudini di spesa e risparmio "A passo di banda" Performance da solista e in gruppo	Schede di accoglienza per l'autovalutazione e la riflessione su di sé. Antologie di brani di testi narrativi e descrittivi. Schede guida per la produzione di testi narrativi e descrittivi. Strumenti di autovalutazione delle caratteristiche personali, delle relazioni con gli altri, degli interessi e del futuro. Utilizzo di materiali strutturati sulla valuta. Elaborati/cartelloni/locandine in formato cartaceo e/o digitale. Attività di educazione tra pari ed attività laboratoriali Preparazione laboratori scuola primaria e secondaria primo grado per attività extrascolastica-Open day	Italiano Inglese Francese IRC Matematica e scienze Arte Musica	3 3 2 1 4 2 2

	Incontri di continuità verticale con gli alunni delle classi V della scuola primaria			
Io e la scuola Conoscere i compagni e favorire un buon inserimento nel gruppo-classe. Conoscere il nuovo ambiente scolastico e le sue regole. Conoscere la relazione tra professioni e formazione scolastica Migliorare le abilità sociali <i>Io e lo studio</i> <i>Saper organizzare le informazioni</i> <i>Gestire il materiale scolastico</i> <i>Conoscere il proprio metodo di studio.</i>	Lettura, commento guidato e produzione di testi regolativi. Riflessioni sulla situazione lavorativa in famiglia Attività sul Fair play e rispetto delle regole Costruzione guidata di mappe, schemi, grafici e tabelle	Patto di corresponsabilità. Regolamento di istituto. La segnaletica della sicurezza. Norme per l'evacuazione. Modelli guida o precompilati di mappe, schemi, tabelle Role playing	Italiano Matematica e scienze Tecnologia Scienze motorie	3 2 1 2
Io e il mondo Conoscere tradizioni e opportunità del proprio territorio. Conoscere le principali caratteristiche dei vari settori professionali e la realtà socio economica del territorio.	Approccio alle fonti storiche letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche Simulazione della filiera produttiva Considerazioni condizionate sulla situazione lavorativa familiare. Approfondimenti sugli obiettivi dell'Agenda 2030	Role playing Lettura guidata di grafici e tabelle Uscite sul territorio, visite guidate Partecipazione a manifestazioni ed eventi culturali	App. materie letterarie Storia Geografia Tecnologia	1 2 1 1

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI	ATTIVITA'	STRUMENTI	RISORSE	N ORE
Io e gli altri Individuare interessi e attitudini per la costruzione di un progetto di vita Riflettere sui propri valori personali Individuare i propri interessi extrascolastici. Promuovere una sana alimentazione e corretti stili di vita Promuovere atteggiamenti di rispetto, ascolto e collaborazione	Lettura, commento e produzione di testi autobiografici, lettere e diario. Lettura di poesie, testi e brani antologici alla scoperta di sé stessi e delle proprie passioni. Arricchimento del lessico descrittivo ed emotivo Elaborati grafici sul ritratto e autoritratto Condivisione di informazioni su sana	Strumenti di autovalutazione delle caratteristiche personali, delle relazioni con gli altri, degli interessi e del futuro Elaborati/cartelloni/locandine in formato cartaceo e/o digitale. Attività di educazione tra pari ed attività laboratoriali Preparazione laboratori scuola primaria e secondaria primo grado per attività extrascolastica-Open day	Italiano Inglese Francese IRC Matematica e scienze Scienze motorie Arte	3 2 1 1 4 2 2

con gli altri. Imparare a orientarsi ed a orientare	alimentazione e corretti stili di vita Incontri di continuità verticale con gli alunni delle classi V della scuola primaria			
Io e la scuola Individuare le materie scolastiche di maggior interesse Conoscere il sistema scolastico italiano Conoscere la relazione tra professioni e formazione scolastica <i>Io e lo studio</i> Riflettere sull'efficacia dei propri processi di apprendimento	Lettura e commento di testi biografici e autobiografici di personalità del mondo letterario, scientifico, artistico e sportivo. Riflessioni sulla situazione lavorativa in famiglia e nel territorio	Fonti biografiche e autobiografiche. Schede guida per l'analisi e la produzione di testi autobiografici Role playing	Italiano Tecnologia	3 1
Io e il mondo Conoscere tradizioni e opportunità del proprio territorio. Approfondire le principali caratteristiche dei vari settori professionali Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e responsabilizzare nel rispetto delle risorse comuni Confrontare la visione cristiana con altre tradizioni religiose e culturali Riconoscere l'influenza del cristianesimo nella storia, nell'arte e nella cultura.	Simulazione della filiera produttiva Considerazioni condivise sulla situazione lavorativa familiare e territoriale. Investo sul mio futuro La gestione del denaro: il sistema bancario, il risparmio e l'investimento Il mondo del teatro e i mestieri collegati Approfondimenti sugli obiettivi dell'Agenda 2030	Discussione guidata con i docenti, utilizzo di materiali strutturati Role playing Uscite sul territorio, visite guidate Partecipazione a manifestazioni ed eventi culturali	App. materie letterarie Storia Geografia Tecnologia	1 2 1 1

CLASSE TERZA

OBIETTIVI	ATTIVITA'	STRUMENTI	RISORSE	N ORE
Io e gli altri. Sono pronto a/o per <i>Riflettere sul proprio livello di preparazione</i> Promuovere l'autovalutazione Sostenere con argomentazioni le proprie opinioni Riflettere su piani e strategie per il proprio futuro Riferire i valori cristiani alle proprie scelte	Autoriflessione sulle caratteristiche personali, gli interessi, il futuro Lettura, commento e produzione di testi espositivi e argomentativi. Produzione di elaborati grafici creativi Incontri di continuità verticale con gli alunni delle classi V	Lezioni dialogate, dibattiti e confronti con professori e compagni. Strumenti di autovalutazione delle caratteristiche personali, delle relazioni con gli altri, degli interessi e del futuro Elaborati/cartelloni/locandine in formato cartaceo e/o digitale. Attività di educazione tra pari ed attività laboratoriali Preparazione laboratori scuola primaria e secondaria primo grado per attività extrascolastica-Open day	Italiano Inglese Francese IRC Matematica e scienze arte	3 3 2 1 2 1

te di vita e di cittadinanza. Imparare a orientarsi ed a orientare	della scuola primaria			
Io e la scuola Conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio Individuare caratteristiche e differenze fra le varie scuole superiori e il rapporto tra professioni e formazione scolastica. Conoscere l'ubicazione degli istituti superiori del proprio territorio Individuare i criteri e le variabili che possono intervenire nella propria scelta della scuola secondaria <i>Io e lo studio</i> Saper individuare strategie di scelta Sviluppare abilità decisionali	Analisi dei dati ministeriali su orientamento e scelte della scuola superiore e mondo del lavoro. Riflessioni sulla situazione lavorativa nel territorio, a livello nazionale e mondiale Discussione guidata con i docenti, google maps, informazioni sui sistemi di trasporto	Piattaforma UNICA Consultazione di siti internet degli istituti superiori Incontri di orientamento con i referenti delle Scuole superiori	Italiano Matematica e scienze Tecnologia	3 3 1
Io e il mondo Conoscere tradizioni e opportunità del proprio territorio. Approfondire le principali caratteristiche dei vari settori professionali Operare competenze di cittadinanza attiva e responsabilità nel rispetto delle risorse comuni Conoscere l'impegno della Chiesa nel mondo e i principi dell'etica cristiana.	Simulazione della filiera produttiva Considerazioni condivise sulla situazione lavorativa nazionale e mondiale. Approfondimenti sugli obiettivi dell'Agenda 2030	Testimonianze e prospettive future in ambito lavorativo artistico musicale I mestieri dello sport: testimonianze e prospettive future in ambito lavorativo. Uscite sul territorio, visite guidate Partecipazione a manifestazioni ed eventi culturali	App. materie letterarie Storia Geografia Tecnologia Arte Musica Scienze motorie	1 2 1 1 2 2 2

VALUTAZIONE

La verifica e valutazione del percorso orientativo si realizza attraverso strumenti formativi e sommativi:

- **Portfolio delle competenze** per documentare esperienze, progressi e risultati.
- **Diari di bordo e schede riflessive** per monitorare processi e metacognizione.
- **Colloqui individuali e di gruppo** con alunni e famiglie.
- **Rubriche di valutazione** per le competenze trasversali e le abilità orientative.
- **Relazioni periodiche dei docenti** per il monitoraggio delle azioni strategiche e dei risultati complessivi.

La valutazione è intesa come **strumento di miglioramento continuo**, finalizzata a sostenere la crescita personale degli studenti e a rendere il percorso orientativo sempre più efficace, inclusivo e coerente con le esigenze formative del singolo e della comunità scolastica.